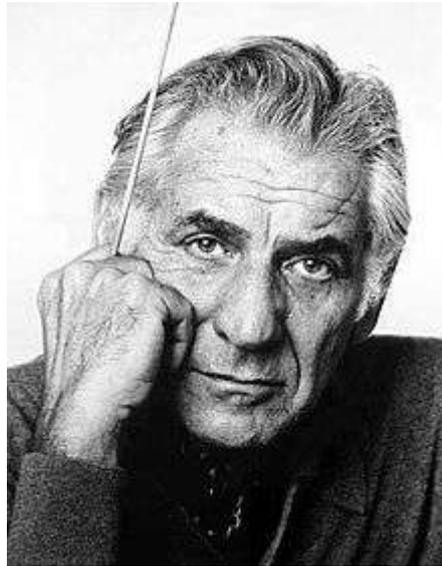


Leonard Bernstein



Leonard Bernstein nella foto di Jack Mitchell

Leonard Bernstein, nato con il nome di **Louis** (Lawrence, 25 agosto 1918 – New York, 14 ottobre 1990), è stato un compositore, pianista e direttore d'orchestra statunitense. Secondo il sondaggio tra cento famosi direttori d'orchestra pubblicato dalla rivista Classic Voice nel dicembre 2011 è considerato il secondo più grande direttore d'orchestra di tutti i tempi dietro a Carlos Kleiber e davanti a Von Karajan e Toscanini.^{[1][2]} Artista di grande fama internazionale, è stato direttore della New York Symphony Orchestra, dell'Orchestra filarmonica d'Israele e dal 1958 al 1968 direttore musicale della New York Philharmonic.

Biografia

Bernstein nasce a Lawrence, nel Massachusetts, nel 1918 da una famiglia di ebrei polacchi di Rovno. Si avvicina al pianoforte all'età di 10 anni. Frequenta la Boston Latin School, nel 1939 è alla Harvard University dove prende lezioni di teoria musicale e contrappunto da Arthur Tillman Merritt e Walter Piston. A Filadelfia dal 1939 al 1941 frequenta il Curtis Institute of Music dove studia direzione d'orchestra con Fritz Reiner e orchestrazione con Randall Thompson. Presso il Berkshire Music Center a Tanglewood studia composizione musicale con Serge Koussevitzky (al quale fu assistente e poi successore)^[3].



Bernstein dirige la New York City Symphony (1945)

Nel 1943 Bernstein è nominato direttore assistente dell'Orchestra Filarmonica di New York, avendo l'occasione di mostrarsi al grande pubblico quando sostituisce in novembre il direttore Bruno Walter alla Carnegie Hall.

Successivamente dal 1945 al 1947 è direttore della New York City Center Orchestra. Fa la sua comparsa come direttore ospite presso altre orchestre negli Stati Uniti, in Europa e Israele, svolgendo un'intensa attività concertistica nei più importanti centri musicali del mondo, dedicandosi contemporaneamente alla composizione.

Nel 1952 avviene la prima rappresentazione nel Teatro Comunale di Firenze di The Age of Anxiety, musicato da Bernstein.

Nel 1953 in due concerti, dove è anche pianista, diventa il primo americano a dirigere a Milano l'Orchestra della Scala di Milano. Nello stesso anno alla Scala dirige Medea (Cherubini) con Maria Meneghini Callas e Fedora Barbieri e viene rappresentato un balletto con le sue musiche di The Age of Anxiety (la Sinfonia n. 2), nel 1955 dirige La Sonnambula con Maria Callas, La Bohème e due concerti con l'Orchestra filarmonica d'Israele ed Isaac Stern nei quali esegue anche la sua Serenata dal Convito di Platone, nel 1958 un concerto sinfonico in trasferta al Teatro Regio di Parma e due alla Scala, nel 1959 l'Orchestra Filarmonica di New York in due concerti dove è anche pianista, nel 1978 l'Orchestra ed il Coro dell'Opera di Stato di Vienna in Fidelio con Gundula Janowitz e Lucia Popp e la Wiener Philharmoniker in un concerto con le Sinfonie n. 2 e n. 3 di Ludwig van Beethoven, nel 1982 l'Orchestra ed il Coro della Scala in tre concerti con musiche di Igor Stravinskij, nel 1984 l'Orchestra Filarmonica della Scala in due concerti ed infine nel 1989 in un concerto.

Per il Teatro La Fenice di Venezia dirige in prime esecuzioni assolute la Sinfonia breve di Bruno Bettinelli e la Serenata dal Convito di Platone di sua composizione con Isaac Stern nel 1954; con l'Orchestra Filarmonica di New York dirige alla Fenice un concerto sinfonico nel 1959 e due concerti nel 1968 e dirige l'Orchestra ed il Coro della Scala nella Sinfonia di Salmi di Igor Stravinskij nella Basilica dei Santi Giovanni e Paolo (Venezia) nel 1982.

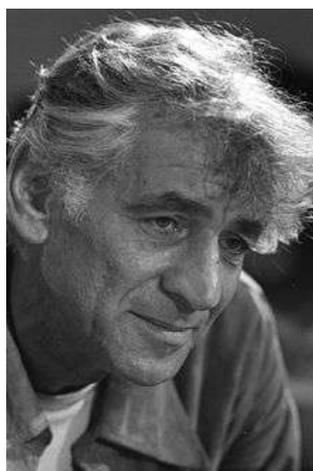
Nel 1955 avvengono le première nella Carnegie Hall di New York di "The Lark" e di "Salomé" di Leonard Bernstein.

Dal 1958 al 1969 Bernstein è direttore d'orchestra e direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di New York, diventando il primo nato negli USA a ricoprire questi incarichi.



Leonard Bernstein, 1955

Con questa orchestra svolse diverse tournée internazionali in America Latina, Europa, Unione Sovietica e Giappone. Accresciuta la sua popolarità attraverso le sue apparizioni non solo come direttore d'orchestra e pianista, ma anche come commentatore e intrattenitore, Bernstein intraprende progetti di sensibilizzazione dei giovani ascoltatori dirigendo programmi televisivi come "Omnibus" e "I concerti dei giovani". Dopo il 1969 ha continuato a scrivere musica e ad esibirsi come direttore ospite con numerose sinfonie in tutto il mondo. Artista stravagante, impegnato anche nel musical, Bernstein è autore di una produzione di stampo neoromantico.



Leonard Bernstein nel 1971

Nel 1960 dirige le prime esecuzioni assolute nella Carnegie Hall di New York di "Evocation" di Ralph Shapey e del Concerto per mirliton e orchestra di Mark Bucci.

Nel 1963 esegue come pianista la prima esecuzione assoluta postuma nella Carnegie Hall di New York della Sonata per clarinetto e pianoforte (Poulenc) con Benny Goodman.

Nel 1964 debutta al Metropolitan Opera House di New York dirigendo Falstaff (Verdi).

Al Wiener Staatsoper dirige il Falstaff con Dietrich Fischer-Dieskau e Rolando Panerai nel 1966, la Sinfonia n. 2 (Mahler) con Christa Ludwig nel 1967, Der Rosenkavalier con la Ludwig e Gwyneth Jones nel 1968, Fidelio con la Jones e Lucia Popp nel 1970 e la sua A Quiet Place nel 1986.

Complessivamente egli ha diretto in 42 rappresentazioni viennesi. Sempre allo Staatsoper viene eseguita la sua Mass nel 1981.

Nel 1968 dirige la prima esecuzione assoluta nella Philharmonic Hall del Lincoln Center di New York del Concerto n. 2 per orchestra "Zvonï" di Rodion Konstantinovich Shedrin.

Al Metropolitan dirige Cavalleria rusticana con Grace Bumbry e Franco Corelli nel 1970 e Carmen con Marilyn Horne nel 1972.

A Salisburgo nel 1979 dirige il concerto nel Großes Festspielhaus con la Sinfonia n. 9 di Ludwig van Beethoven con Gwyneth Jones, Hanna Schwarz, René Kollo e Kurt Moll ed avviene la prima esecuzione assoluta nella Kleines Festspielhaus di "Piccola Serenata" di sua composizione.

Nel 1982 avviene la prima rappresentazione nel Lincoln Center di New York di "Candide" di sua composizione.

Nel 1988 dirige la prima rappresentazione nell'Empire Theatre di Glasgow della sua "Candide".

Come compositore Bernstein ha fatto uso sapiente di elementi diversi che vanno da temi biblici, come nella Sinfonia n. 1 (1942, chiamato anche Geremia) e il Chichester Psalms (1965), ai ritmi jazz, come nella Sinfonia n. 2 (1949; The Age of Anxiety), su una poesia di Wystan Hugh Auden; a temi liturgici ebraici, come nella Sinfonia n. 3 (1963; Kaddish).

Le sue opere più note sono il musical On the Town (1944, girato 1949), Wonderful Town (1953, girato nel 1958), Candido (1956), e la molto popolare commedia musicale West Side Story (1957, girato 1961), scritta in collaborazione con Stephen Sondheim e Jerome Robbins. Scrisse anche le partiture per i balletti di Fancy Free (1944), Fax (1946), e Dybbuk (1974), e ha composto le musiche per il film Fronte del porto (1954), per il quale ha ricevuto una nomination all'Oscar.

La sua Messa, scritta appositamente per l'occasione, è stata eseguita in apertura del John F. Kennedy Center for the Performing Arts di Washington, nel settembre 1971. Alla Scala nel 1984 venne rappresentata invece l'opera A Quiet Place and Trouble in Tahiti. Nel 1989 diresse due esecuzioni storiche di Ludwig van Beethoven, la Sinfonia n. 9 in re minore, svolte a Berlino Est e Ovest per celebrare la caduta del muro di Berlino.^[4] Fu tra i massimi interpreti di Gustav Mahler, contribuendo molto alla cosiddetta Mahler renaissance che si sviluppò a partire dai primi anni sessanta.^[5]

Bernstein pubblicò una raccolta di conferenze, The Joy of Music (1959); Concerti Giovani, della lettura e dell'ascolto (1962); L'infinita varietà della Musica (1966), e La questione senza risposta (1976), prelevato dalle sue Letture di Charles Eliot Norton alla Harvard University (1973).



Leonard Bernstein

Si può spiegare la musica? Il compositore e direttore Leonard Bernstein è stato il primo diffusore della cultura musicale attraverso lo strumento che negli anni Sessanta stava per cambiare il mondo: la televisione. Con la lunga serie di “**Young People’s Concerts**” (Concerti per i giovani), periodicamente trasmessi dal network americano **Cbs**, le sue lezioni divennero pietra di paragone e modello di come la cultura possa essere rappresentata in un linguaggio chiaro a tutti. “L’Espresso” ripropone una selezione di 25 di questi appuntamenti: le puntate, andate originariamente in onda **dal 1958 al 1972**, videro sulla scena, oltre a Bernstein, la **New York Philharmonic Orchestra** e numerosi illustri artisti ospiti.